

ENTI ECONOMICI. Votata ieri la squadra del presidente rinnovato due settimane fa. Rimarrà in carica dal 2019 al 2024

Al via la nuova Giunta all'ente camerale

I sette consiglieri dovranno affrontare nodi cruciali come l'alienazione della Domus Mercatorum

Dopo la riconferma del presidente, Giuseppe Riello, di due settimane fa, il Consiglio della Camera di Commercio di Verona ha votato, ieri, la Giunta che rimarrà in carica per il mandato 2019-2024.

L'organismo risulta composto da sette consiglieri, uno in meno rispetto al precedente mandato, sempre a causa della razionalizzazione imposta dalla riforma degli enti camerali, voluta dal Governo

Renzi. A questi si aggiunge Riello, che sarà quindi affiancato dal consigliere delegato di Confindustria, Carlo De Paoli, dal presidente di Coldiretti Verona e Veneto, Daniele Salvagno e da tre vicepresidenti di Confcommercio, Nicola Baldo (Commercio), Paolo Artelio (Turismo) e Paolo Tosi (Servizi). Completano la squadra Silvia Nicolis, ad del Museo Nicolis (Confindustria) e il presidente di Confartigianato Verona, Andrea Bissoli. Baldo come Nicolis e Bissoli è alla seconda esperienza consecutiva in Giunta. Sono invece new entry De Paoli, che è anche presidente di In Job, Ar-

telio, alla guida del Consorzio Lago di Garda Veneto, Tosi, imprenditore nei servizi e nella formazione e Salvagno dei Frantoi Redoro. Artelio, De Paoli, Tosi e Salvagno non erano componenti neanche dello scorso consiglio. De Paoli era invece consigliere durante il mandato dell'ex presidente, Alessandro Bianchi.

«Da imprenditore non posso che apprezzare questo ricambio all'interno della Giunta rappresentativo dell'attuale contesto economico - commenta il presidente Riello - Non dimentico il contributo offerto da Paolo Arena, Gianni Dalla Bernardina, Mauri-

zio Danese, Claudio Valente e dal vicepresidente, Andrea Prando». Tutti nell'organismo esecutivo nel precedente mandato. «Hanno ricoperto e ricoprono importanti ruoli a sostegno dello sviluppo dell'economia locale ai vertici delle principali partecipate provinciali in quota Camera di Commercio», conclude.

Con la definizione della squadra in Giunta si completa il percorso di rinnovo degli organi di vertice dell'ente scaglierò che dovrà sciogliere diversi nodi dall'alienazione della Domus Mercatorum e alla messa a regime della Dmo (destination management organization) del Garda, creata e non ancora decollata. • **Va. Za.**



Giuseppe Riello (al centro) con la giunta della Camera di Commercio